

RAPPORTO DI PROVA INTERNO

 Rapporto di prova n°: **24LO00223** del **25/03/2024**
TEST DI CESSIONE IN ACQUA (UNI EN 12457-2:2004)

Parametro Metodo	UdM	Valore	Limiti
pH UNI EN ISO 10523:2012	unità pH	12,0	
TEMPERATURA DI MISURA DEL pH UNI EN ISO 10523:2012	°C	25,5	
CONDUCIBILITA' UNI EN 27888:1995	µS/cm	13430	
Data lettura metalli		09/02/24	
ANTIMONIO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0,04	
ARSENICO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	< 0,05	
BARIO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0,280	
CADMIO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	< 0,01	
CROMO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	< 0,05	
MERCURIO EPA 6010D:2018 (Vedi Note al Test di Cessione)	mg/l	< 0,005	
MOLIBDENO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0,82	
NICHEL UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	1,15	
PIOMBO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0,420	
RAME UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	3,23	
SELENIO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0,06	
ZINCO UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0,200	
CLORURI UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	2692	
FLUORURI UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	< 1	
SOLFATI UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	158	
DOC UNI EN 1484:2009	mg/l	387	
TDS APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	mg/l	7206	

L'incertezza è espressa nelle unità di misura del parametro a cui si riferiscono. Il fattore di copertura è pari a k=2 con un intervallo di probabilità del 95%.

segue Rapporto di prova n°: **24LO00223** del **25/03/2024**

NOTE:

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente senza autorizzazione scritta del laboratorio.

MINERALIZZAZIONE secondo norma UNI EN 13657:2004: Se non diversamente specificato nella presente nota il campione è omogeneizzato mediante riduzione della granulometria.

La porzione di prova è stata sottoposta a mineralizzazione in un sistema a microonde con programma in temperatura, utilizzando recipienti chiusi, reagenti di qualità analitica o superiore e acqua di qualità 1 in conformità alla EN ISO 3696:1995.

Dopo la mineralizzazione la separazione solido/liquido è effettuata mediante filtrazione su carta. I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova come ricevuto.

Nel caso in cui il campionamento sia stato eseguito da personale esterno al laboratorio, il chimico non si assume alcuna responsabilità circa la corrispondenza dei dati identificativi tra il campione ricevuto e l'intera partita di materiale dalla quale si afferma essere stato prelevato il campione.

La corretta attribuzione del CER e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle linee guida redatte da SNPA approvate con decreto del Ministero della Transizione Ecologica, in accordo a quanto riportato nell'articolo 184, comma 5, del D.L.vo 152/2006, così come modificato dal D.L.vo 116/2020.

Le indicazioni relative a "descrizione", "Lotto", "data e luogo di campionamento", "punto di prelievo" sono indicazioni fornite dal richiedente analisi e il laboratorio ne declina la responsabilità. I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

La preparazione delle aliquote di prova del campione è stata eseguita secondo quanto richiesto dalla norma UNI EN 15002:2015.

Le prove contrassegnate con il simbolo "quadrato" sono fuori dai limiti.

Quando il risultato è espresso come "inferiore a" il laboratorio intende che il risultato è inferiore al Limite di Quantificazione (LQ).

I metodi di prova riportati nel presente documento sono disponibili per la consultazione su richiesta del cliente.

In assenza di indicazione da parte del cliente circa la composizione del rifiuto, il laboratorio provvede alla ricerca degli analiti che ritiene caratteristici per il tipo di campione in esame, delegando al produttore qualsiasi responsabilità.

Fine del rapporto di prova n° **24LO00223**